



CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI
PRESIDENZA

Prot. 7212

Cagliari, 13 giugno 2014

Ogg. Fatturazione elettronica spese di giustizia.

Rif. Prot. 926 del 11/06/2014 Consiglio Ord. Avv. CA

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati

Cagliari - Oristano - Nuoro - Sassari - Tempio Pausania

E p.c. Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

e-mail: dgbilancio.dog@giustizia.it

Roma

All' Help- desk SICOGE

e-mail: helpdesk.sicoge@telecomitalia.it

L'Amministrazione centrale ha attribuito a questa Corte il codice identificativo IPA per le spese di funzionamento degli uffici, tale codice è stato reso noto attraverso le varie forme previste dalla legge: pubblicazione nell'Indice PA e nel sito Web dell'ufficio, comunicazione ai fornitori nei congrui casi.

L'Amministrazione centrale *non* ha ancora fatto conoscere il codice identificativo per quanto attiene **le spese di giustizia**.

Nella circolare Prot. 49107 del 5/5/2014 (trasmessa a codesti Ordini professionali con prot. 5246 del 10/5/2014) il Ministero ha fornito le prime istruzioni operative e ha disposto, per le spese di giustizia, che " *Per ricevere le fatture elettroniche dal Sistema di Interscambio, l'Amministrazione utilizzerà un solo codice IPA identificativo dell'intero sistema SIAMM: la trasmissione avverrà attraverso il canale PEC utilizzando un indirizzo unico nazionale associato al sistema SIAMM*" ed ha fatto riserva di fornire "specifiche indicazioni operative" attraverso apposita circolare allora in corso di predisposizione.

Non essendo pervenute le ridette "specifiche indicazioni operative" è stato chiesto all'Amministrazione centrale di far conoscere se potesse essere utilizzato anche per le spese di giustizia il codice identificativo attribuito all'ufficio per le spese di funzionamento (*cfr.* allegata nota 6774 del 7/6/14 del F.D. per le spese di giustizia), facendo presente l'urgente necessità di fornire le debite informazioni ai professionisti che già ne avevano fatto richiesta per le vie brevi.

In risposta si è ricevuta la mail 12/6/2014 del Ministero della Giustizia, Direzione Generale del Bilancio, ove è scritto: "Facendo seguito alla circolare prot. 49107 del 5/5/2014 si comunica che, per quanto riguarda le spese di giustizia permangono criticità nell'avvio della fatturazione elettronica poiché la particolare modalità di trasmissione, brevemente illustrata

Ora Ricezione 16. Giu. 12:36

10/00 2014 12.001A FAX 0002/0003

nella medesima circolare, e le specificità connesse a tale tipologia di spesa richiedono ulteriori approfondimenti e implementazioni. Appena possibile, gli esiti di tali attività verranno tempestivamente comunicati",

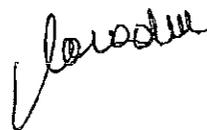
Allo stato pertanto non conosco il codice identificativo IPA attribuito a questo ufficio per le spese di giustizia.

Mi riservo di comunicare tempestivamente ogni utile notizia.

Chiedo di voler comunicare la presente nota agli Avvocati dei rispettivi Ordini professionali.

Sollecito la Direzione Generale del Bilancio a dare indicazioni rappresentando che sono già numerose le parcelle liquidate in udienza dal 6/6/14 che non possono essere pagate perché i professionisti non possono fatturare.

Il Presidente della Corte
Grazia Corradini





CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI
UFFICIO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Prot. 6744

Cagliari, 7 giugno 2014

Ogg. Fatturazione elettronica spese di giustizia.

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità
e-mail: dgbilancio.dog@giustizia.it

ROMA

All' Help- desk SICOGE
e-mail: helpdesk.sicoge@telecomitalia.it

Scrivo anche nella mia qualità di Funzionario Delegato per le spese di giustizia liquidate da vari Uffici giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Cagliari.

Da ieri 6 giugno 2014 è obbligatoria la fatturazione elettronica sia per le spese di funzionamento degli uffici sia per le spese di giustizia.

La circolare ministeriale emessa da codesta Direzione, Prot. 49107 del 5/5/2014, ha fornito le prime istruzioni operative e ha disposto, **per le spese di giustizia**, che " *Per ricevere le fatture elettroniche dal Sistema di Interscambio, l'Amministrazione utilizzerà un solo codice IPA identificativo dell'intero sistema SIAMM: la trasmissione avverrà attraverso il canale PEC utilizzando un indirizzo unico nazionale associato al sistema SIAMM*" ed ha fatto riserva di fornire "specifiche indicazioni operative" attraverso apposita circolare allora in corso di predisposizione.

Dalla citata circolare 49107 si evincerebbe che si debba utilizzare un solo codice IPA identificativo dell'intero sistema SIAMM-ARSPG differente da quello attribuito per le spese di funzionamento degli uffici.

Chiedo di voler cortesemente chiarire se il Codice Unico IPA attribuito a questa Corte ed in genere quello attribuito a ciascun ufficio giudiziario debba essere utilizzato sia per le spese di funzionamento che per le spese di giustizia ed in ogni caso di voler fornire le specifiche indicazioni operative preannunciate per le doverose comunicazioni ai beneficiari delle spese di giustizia.

Rappresento che già numerosi professionisti hanno chiesto chiarimenti e che a gravare sul pertinente capitolo delle spese di giustizia devono essere pagati i magistrati onorari non gestiti attraverso l'applicativo *giudici.net*.

Con i migliori saluti

Il Dirigente Amministrativo
(Roberta Coni)

Ora Ricezione 16. Giu. 12:36